

SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI S.I.T. S.p.A.

SEDE SOCIALE IN PONTE DI LEGNO (BS), VIA F.LLI. CALVI N. 53/I,

CAPITALE SOCIALE DELIBERATO EURO 12.040.574,00

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO EURO 9.030.574,00

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BRESCIA AL N. 00277270179

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte della Fondazione Alta Valle Camonica,
con sede in Ponte di Legno, Piazzale Europa n.9

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 OTTOBRE 2015

Dichiarazione di conformità e criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2015 di S.I.T. S.p.A. è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea. Il riferimento agli IFRS include anche tutti gli International Accounting Standards (IAS) vigenti.

Il bilancio d'esercizio è redatto in euro ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Esplicative.

Gli schemi di bilancio sono presentati in unità di euro. Le Note esplicative sono presentate, ove non specificatamente indicato, in unità di euro.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva si è proceduto, qualora se ne fosse ravvisata l'opportunità, all'adattamento delle voci dell'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico e sul presupposto della continuità aziendale. In riferimento a tale ultimo presupposto, la società ha valutato di essere in continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del principio IAS 1.

Principio generale e principi contabili adottati

S.I.T. S.p.A. ha adottato i principi contabili IFRS/IAS a partire dalla redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2007, come previsto dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, in quanto società avente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art. 116 del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria).

Principi contabili adottati

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio sono i medesimi impiegati per la predisposizione del bilancio al 31 ottobre 2014, fatta eccezione per l'adozione dal 1° novembre 2014 dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni di seguito elencati che comunque non hanno avuto effetto sul presente bilancio d'esercizio e non hanno comportato modifiche alle opzioni utilizzate per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2015.

Principi, emendamenti ed interpretazioni applicabili a partire dal presente bilancio

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, sono applicabili per la prima volta dalla Società:

- IFRS 10 – “Bilancio consolidato” e IAS 27 – “Bilancio separato”: l'IFRS 10 sostituisce parzialmente lo IAS 27 e l'interpretazione SIC 12 fornendo una nuova definizione unitaria del concetto di controllo. Un investitore ha il controllo su un'altra società quando ha contemporaneamente il potere di dirigere le decisioni rilevanti, l'esposizione ai rendimenti futuri della partecipata e la capacità di utilizzare il potere per influenzare i rendimenti della partecipata. Il principio IAS 27 è stato rivisto a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e fornisce una guida completa sulla preparazione del solo bilancio individuale.
- IFRS 11 – “Accordi a controllo congiunto” e IAS 28 – “Partecipazioni in società collegate e joint venture”: l'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 “Partecipazioni in joint venture” e si applica a tutte le imprese che sono parte di accordi tramite i quali due o più parti, che condividono il controllo attraverso il consenso unanime, hanno il potere di dirigere le decisioni rilevanti e governare l'esposizione ai rendimenti futuri. Sono identificate due tipologie di accordi:

- joint operation: il partecipante all'accordo iscrive nel proprio bilancio la propria quota di attività, di passività e di ricavi e costi;
- joint venture: l'accordo contrattuale è gestito per il tramite di un'impresa e il partecipante all'accordo ha solo diritto ai flussi netti derivanti dall'attività d'impresa. La quota di partecipazione alla joint venture è valutata applicando il criterio del patrimonio netto.

Il nuovo principio IAS 28 recepisce le modifiche nella classificazione degli accordi a controllo congiunto introdotte dall'IFRS 11 ed è applicabile nel bilancio individuale solo nelle parti definitorie. Le partecipazioni sono valutate al costo ai sensi dello IAS 27.

- IFRS 12 – “Informativa sulle partecipazioni in altre entità”: il principio disciplina l'informativa da fornire in bilancio in merito alle imprese controllate e collegate, alle joint operation e alle joint venture, nonché alle imprese veicolo (structured entities) non incluse nell'area di consolidamento.
- IAS 32 – “Strumenti finanziari”: lo IAS 32 e le modifiche all'IFRS 7 stabiliscono, rispettivamente, i criteri da adottare per la compensazione di attività e passività finanziarie e i relativi obblighi informativi. In particolare, le modifiche allo IAS 32 stabiliscono che: (i) al fine di operare una compensazione, il diritto di offsetting deve essere legalmente esercitabile in ogni circostanza ovvero sia nel normale svolgimento delle attività sia nei casi di insolvenza, default o bancarotta di una delle parti contrattuali; e (ii) al verificarsi di determinate condizioni, il contestuale regolamento di attività e passività finanziarie su base lorda con la conseguente eliminazione o riduzione significativa dei rischi di credito e di liquidità, può essere considerato equivalente ad un regolamento su base netta.
- IAS 36 – “Riduzione di valore delle attività”: il principio recepisce i principi contenuti nell'IFRS 13 introducendo l'obbligo di fornire informazioni integrative nei casi in cui venga rilevata o eliminata una perdita e il valore recuperabile del bene o della Cash Generating Unit corrisponda al suo fair value al netto dei costi di dismissione.

Principi, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Per gli esercizi successivi risulteranno applicabili i seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, avendo già concluso il processo di endorsement comunitario:

- IAS 19 Revised “Benefici a dipendenti”: le modifiche apportate allo IAS 19 in data 21 novembre 2013 consentono (ma non rendono obbligatoria) la contabilizzazione in diminuzione del “current service cost” del periodo dei contributi corrisposti dai dipendenti o da terze parti, che non siano correlati al numero di anni di servizio, in luogo dell'allocazione di tali contributi lungo l'arco temporale cui il servizio è reso.
- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha emesso una serie di proposte di modifiche ad alcuni principi contabili, di seguito sintetizzate:
 - a) IFRS 2 “Pagamenti basati su azioni”: l'emendamento chiarisce la definizione di “condizione di maturazione” e separatamente definisce le “condizioni di conseguimento di risultato” e le “condizioni di servizio”;
 - b) IFRS 3 “Aggregazioni di imprese”: la modifica chiarisce che un'obbligazione di pagare un corrispettivo in un'aggregazione aziendale, che incontri i requisiti per essere definita come strumento finanziario, è classificata in bilancio come una passività finanziaria sulla base di quanto stabilito dallo IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio” e rilevata al fair value con rilevazione degli effetti a conto economico;
 - c) IFRS 8 “Settori operativi”: il principio è modificato con l'introduzione di un nuovo obbligo informativo, richiedendo una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e degli indicatori economici che sono stati utilizzati per tale aggregazione;

- d) IFRS 13 “Misurazione del fair value”: l’emendamento chiarisce che l’esenzione che permette ad un’entità di valutare al fair value gruppi di attività e passività finanziarie si applica a tutti i contratti, inclusi quelli non finanziari;
- e) IAS 16 “Immobili, impianti e macchinari” e IAS 38 “Attività immateriali”: entrambi i principi vengono modificati per chiarire come il valore recuperabile e la vita utile vengono trattati nel caso in cui l’entità effettui una rivalutazione;
- f) IAS 24 “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate”: il principio viene modificato al fine di includere, in qualità di parte correlata, un’entità che fornisca servizi relativi alla gestione del management (cosiddetta management company);
- g) IAS 40 “Investimenti immobiliari”: la modifica del principio riguarda l’interazione tra le disposizioni previste dell’IFRS 3 “Aggregazioni di imprese” e quelle del presente principio nei casi in cui l’acquisizione di un immobile sia identificabile come un’aggregazione di imprese.
- IFRIC 21 “Tributi”: questa interpretazione dello IAS 37 “Accantonamenti, passività e attività potenziali” è stata emessa in data 20 maggio 2013 e riguarda la contabilizzazione dei tributi imposti dai governi che non rientrano nell’ambito di applicazione dello IAS 12 “Imposte sul reddito”. L’interpretazione in esame chiarisce che l’obbligazione che fa sorgere la passività per il tributo da pagare è l’attività descritta nella legislazione dell’attività stessa da cui scaturisce il pagamento del tributo.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall’Unione Europea

Non sono stati applicati i seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni in quanto al momento gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il relativo processo di omologazione:

- IFRS 9 “Strumenti finanziari”: il presente principio rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione” e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. Le principali novità introdotte dall’IFRS 9 sono così sintetizzabili: le attività finanziarie possono essere classificate in due sole categorie - al “fair value” oppure al “costo ammortizzato”. Scompaiono quindi le categorie dei “loans and receivables”, delle attività finanziarie disponibili per la vendita e delle attività finanziarie “held to maturity”. L’emendamento in esame è applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2018;
- IFRS 10 “Bilancio consolidato”: la modifica al presente principio, emessa in data 18 dicembre 2014 riguarda l’esenzione dalla presentazione del bilancio consolidato qualora la controllante abbia partecipazioni in “investment entities” che valutano le proprie controllate al fair value. L’emendamento al principio è applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2016;
- IFRS 11 “Accordi a controllo congiunto”: emesso dallo IASB nel mese di maggio 2014, l’emendamento al principio in esame fornisce le linee guida relative al trattamento contabile da adottare in caso di acquisizioni di partecipazioni in accordi a controllo congiunto, la cui attività incontri la definizione di “business” così come definito dall’IFRS 3 “Aggregazioni di imprese”. La modifica in oggetto è applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2016.
- IFRS 15 “Ricavi da contratti con i clienti”: scopo del nuovo principio, emesso dallo IASB in data 28 maggio 2014, è di stabilire i criteri da adottare al fine di fornire agli utilizzatori del bilancio informazioni riguardanti la natura, l’ammontare e le incertezze legate a ricavi e flussi di cassa derivanti da contratti in essere con i clienti. Il nuovo principio, che sostituirà lo IAS 18 “Ricavi” e lo IAS 11 “Lavori in corso su ordinazione”, sarà applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2018;
- IAS 1 “Presentazione del bilancio”: emanata dallo IASB in data 18 dicembre 2014 e applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2016, la modifica al principio in esame chiarisce esplicitamente che le disclosures non significative non devono essere fornite anche se espressamente richieste da uno specifico IFRS.

- Modifiche annuali agli IFRS 2012-2014: in data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato una serie di emendamenti ad alcuni principi contabili internazionali, applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2016. Le modifiche riguardano:
 - (i) IFRS 5 “Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate”;
 - (ii) IFRS 7 “Strumenti finanziari: informazioni integrative”;
 - (iii) IAS 19 “Benefici a dipendenti”;
 - (iv) IAS 34 “Bilanci intermedi”.

Schemi di bilancio

La Società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- un prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti, il Patrimonio Netto e le passività correnti e non correnti;
- un prospetto di conto economico complessivo che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- un prospetto delle variazioni del Patrimonio netto;
- un rendiconto finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa utilizzando il metodo indiretto.

L’adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Rapporti con parti correlate

Ai sensi di quanto richiesto dalla normativa civilistica si precisa che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le operazioni con parti correlate sono state descritte nella successiva Nota 32 a cui si rimanda.

Rapporti con società partecipate dalla Fondazione Alta Valle Camonica

La società intrattiene rapporti significativi con le seguenti società partecipate direttamente dalla Fondazione Alta Valle Camonica che esercita sulle stesse l’attività di direzione e coordinamento:

- SO.SV.AV. S.r.l.:
i rapporti con la società SO.SV.AV. S.r.l. si riferiscono a lavori di realizzazione e manutenzione delle reti di teleriscaldamento effettuati da S.I.T. S.p.A. nel Comune di Ponte di Legno e sono regolati da apposite convenzioni sottoscritte dalle parti, nonché a forniture di calore.
Nella situazione patrimoniale-finanziaria al 31 ottobre 2015 risultano iscritti crediti verso SO.SV.AV. S.r.l. per Euro 6.215 per fatture da emettere e per Euro 23.580 per debiti commerciali.
- SIAV S.p.A.:
i rapporti con la società SIAV S.p.A. si riferiscono all’affidamento in gestione a S.I.T. S.p.A. della telecabina Ponte-Tonale e delle piste da sci, come previsto dall’apposita convenzione in essere. Il canone riconosciuto da S.I.T. S.p.A. a SIAV S.p.A. per l’esercizio in corso è stato pari ad Euro 850.000.

Nella situazione patrimoniale-finanziaria al 31 ottobre 2015 risultano iscritti debiti verso SIAV S.p.A. pari a complessivi Euro 1.592.400 di cui fatture da ricevere per Euro 850.000.

Redazione del bilancio consolidato

Pur detenendo partecipazioni di controllo, S.I.T. S.p.A. non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato non avendo superato, unitamente alle imprese controllate, i limiti indicati nei punti b) e c) dell'art. 27, comma 1, del Dlgs 9 aprile 1991, n. 127.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2015 sono di seguito riportati.

Immobili, impianti e macchinari (IAS 16):

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, al netto dei contributi in conto impianti ricevuti e dell'ammontare complessivo degli ammortamenti e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulati secondo quanto previsto dal paragrafo n.30 del principio contabile internazionale IAS 16 (Immobili, impianti e macchinari).

Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le spese di natura incrementativa sono capitalizzate in aumento del costo originario.

Non sono state eseguite rivalutazioni.

Le quote di ammortamento annuale sono calcolate sulla base di specifici piani, determinati anche con il supporto di apposite perizie tecniche, che ripartiscono sistematicamente il costo dei beni in relazione alla loro vita utile stimata

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha rivisto le aliquote di ammortamento applicate relativamente alla categoria impianti di risalita, impianti di innevamento artificiale e automezzi pesanti.

Nella tabella seguente sono evidenziate le aliquote di ammortamento attualmente applicate:

Categorie di immobilizzazioni	Aliquote
Impianti di risalita	5%
Fabbricati e piscina	3%
Impianti di innevamento artificiale	5%
Apparecchiature elettroniche	10%
Attrezzature	12%
Mobili e arredi	12%
Automezzi pesanti	20%
Autovetture	25%

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio le quote di ammortamento calcolate in base alle aliquote sopra indicate sono state ragguagliate all'effettivo periodo di utilizzo del bene.

I costi di manutenzione ordinaria sono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile del cespite sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti ai quali si riferiscono.

I terreni non sono ammortizzati.

Beni in leasing (IAS 17)

Le immobilizzazioni acquisite tramite contratti di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo la metodologia finanziaria e sono esposte tra le attività al valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento.

L'ammortamento di tali beni viene calcolato applicando lo stesso criterio seguito per le immobilizzazioni materiali di proprietà.

In contropartita dell'iscrizione del bene vengono contabilizzati i debiti, a breve e a medio-lungo termine, verso l'ente finanziario locatore; si procede inoltre all'imputazione a conto economico degli oneri finanziari di competenza del periodo.

Attività immateriali (IAS 38)

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione e, se le stesse hanno una vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni che non presentano le sopraccitate caratteristiche, sono classificate nelle attività finanziarie non correnti.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Perdite durevoli di valore

Ad ogni data di bilancio S.I.T. S.p.A. rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni dovessero esistere, verrebbe stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile, rilevando la perdita di valore nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati con ragionevole certezza.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del loro valore nominale al minor valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo a rettifica diretta della voce sulla base di un'approfondita analisi che riguarda le singole posizioni.

Altre attività correnti

Le altre attività correnti, costituite principalmente da crediti, sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, costituite da depositi bancari e valori di cassa, sono iscritte al valore nominale, coincidente con il valore di realizzo.

Benefici ai dipendenti (IAS 19)

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è iscritto in bilancio in conformità con le disposizioni di legge ed i principi contabili di riferimento.

Ciò comporta che, nella logica del principio contabile internazionale IAS 19, l'importo del TFR calcolato secondo le modalità stabilite dall'articolo 2120 del C.C. deve essere proiettato al futuro per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e poi attualizzato mediante l'applicazione del Projected Unit Credit Method per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento.

La determinazione del TFR secondo lo IAS 19 richiede pertanto l'elaborazione di ipotesi attuariali e finanziarie per tener conto degli incrementi salariali futuri, della stima della durata dei rapporti di lavoro, nonché di altre ipotesi demografico-finanziarie.

Considerata la limitata entità del TFR di S.I.T. S.p.A. le proiezioni attuariali hanno evidenziato che al 31 ottobre 2015 le differenze di valutazione emergenti dall'applicazione della metodologia prevista dallo IAS 19 rispetto ai dati contabili non sono risultate significative; conseguentemente, si è optato per il mantenimento dei valori contabili.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria solo quando esiste un'obbligazione

legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le altre imposte non correlate al reddito, come quelle sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

A partire dall'esercizio 2013/2014 la Società ha optato per la tassazione di gruppo (consolidato fiscale nazionale), unitamente alla propria controllata "Società elettrica dalignese S.r.l." regolata dall'apposito contratto sottoscritto tra le parti e soggetta alla disciplina prevista dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86.

Azioni proprie

Le Azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte dell'Organo Amministrativo l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le categorie che compongono la voce in oggetto e la loro movimentazione durante l'esercizio in corso sono evidenziate nel seguente prospetto:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immob.in corso	Totale
Costo						
Al 31 ottobre 2014	6.623.481	26.436.817	1.909.821	2.470.829	1.237.683	38.678.631
Incrementi		9.153	53.498	252.500	4.344.928	4.660.079
Riclassifiche - giroconti						
Decrementi				(9.000)		(9.000)
Al 31 ottobre 2015	6.623.481	26.445.970	1.963.319	2.714.329	5.582.611	43.329.710
Ammortamenti accumulati						
Al 31 ottobre 2014	2.096.954	11.313.392	1.398.086	2.137.210		16.945.642
Ammortamenti dell'anno	182.898	1.285.759	168.205	293.789		1.930.651
Eliminazioni per cessioni				(1.700)		(1.700)
Al 31 ottobre 2015	2.279.852	12.599.151	1.566.291	2.429.299		18.874.593
Valore contabile						
Al 31 ottobre 2014	4.526.527	15.123.425	511.735	333.619	1.237.683	21.732.989
Al 31 ottobre 2015	4.343.629	13.846.819	397.028	285.030	5.582.611	24.455.117

I principali investimenti dell'esercizio hanno riguardato:

- la categoria Impianti e macchinari per euro 9 migliaia;
- la categoria Attrezzature Industriali e Commerciali per euro 55 migliaia;
- la categoria Altri Beni per euro 252 migliaia;
- la categoria Immobilizzazioni in corso per euro 4.344 migliaia.

La tabella seguente evidenzia la composizione e le variazioni intervenute nella categoria “Immobilizzazioni in corso”:

Descrizione	31/10/2014	Incrementi	Decrementi	31/10/2015
Impianto Valbione – Casola parte edile	267.392	317.559		584.951
Progetto adeguamento Pista Casola Rossa	99.792			99.792
Studio Preliminare Nuovo Impianto Cima Sorti	155.000			155.000
Progetto Pista Corno d'Aola World Cup	53.353			53.353
Ampliamento uffici Via F.lli Calvi	574.520	449.130		1.023.650
Campetti scuola Temu'	10.000	1.450		11.450
Studio Preliminare Nuova Struttura ricettiva Cida	26.238			26.328
Studio Preliminare Immobile partenza Temù	25.000			25.000
Studio Preliminare Centro Termale	25.000			25.000
Centro Medico	1.300			1.300
Ampliamento pista Casola		133.355		133.355
Magazzino Piccoli frutti		440		440
Ampliamento impianti innevamento Casola		25.283		25.283
Oneri compensativi seggiovia Valbione-Casola		99.334		99.334
Seggiovia Valbione – Casola parte meccanica		3.310.000		3.310.000
Ampliamento deposito sci Ponte di Legno		8.376		8.376
Totale	1.237.683	4.344.927	0	5.582.611

Come descritto nei criteri di valutazione, i beni ammortizzabili sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, al netto dei contributi in conto impianti ricevuti.

Nella tabella seguente sono evidenziati, per gli impianti di risalita per la cui realizzazione la Società ha ricevuto specifici contributi dalla Regione Lombardia, l'ammontare dell'investimento lordo, del relativo contributo ottenuto e del conseguente costo netto da ammortizzare. I dati risultano invariati rispetto a quanto esposto nel precedente esercizio.

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Costo lordo	Contributo Reg.	Costo da amm.
Seggiovia Sozzine Corno d'Aola	1.376	567	809
Seggiovia Ponte – Valbione	3.544	1.505	2.039
Seggiovia Temù Roccolo	3.790	1.582	2.208
Seggiovia Casola Doss Pertiche	1.553	665	888
Seggiovia Casola S.Giulia	1.693	720	973
Seggiovia Croce - S.Giulia	4.136	1.764	2.372
Totale	16.092	6.803	9.289

Nell'esercizio in corso inoltre la società ha acquistato un nuovo Battipista per un ammontare pari ad Euro 380.000 per il quale ha ricevuto un contributo regionale a fondo perduto di Euro 150.000.

2. PARTECIPAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	100.000	100.000	0
Partecipazioni in altre imprese	16.000	16.000	0
Totale	116.000	116.000	0

Le partecipazioni in imprese controllate, invariate rispetto al precedente esercizio, riguardano le seguenti società:

S.I.T. Service S.r.l.	69.270
Società elettrica dalignese S.r.l.	30.730
Totale	100.000

Ai fini di una migliore comprensione della voce in esame, si precisa che al 31.10.2012 la voce "Partecipazioni in imprese controllate" riguardava unicamente la partecipazione in S.I.T. Service S.r.l., società costituita in data 26 febbraio 2007 con un capitale di euro 100.000 interamente detenuto da S.I.T. S.p.A. ed avente come oggetto sociale la progettazione, costruzione, gestione, esecuzione in appalto e manutenzione di impianti di produzione di energia, anche di proprietà di terzi, nelle diverse forme e da qualsiasi fonte, in particolare fonti rinnovabili, nonché la distribuzione e la vendita di energia elettrica.

In data 12 novembre 2012 S.I.T. Service S.r.l. è stata oggetto di scissione parziale mediante costituzione di una nuova società beneficiaria denominata "Società elettrica dalignese S.r.l.", avente un capitale sociale di Euro 21.000, alla quale è stato assegnato il ramo d'azienda riferibile ai due impianti idroelettrici denominati "Frigidolfo-Arcanello" e "Ponte 1" entrati in funzione negli ultimi giorni dell'anno 2012.

A seguito dell'operazione di scissione la partecipazione in SIT Service S.r.l. è stata ripartita come segue:

- S.I.T. Service S.r.l. Euro 69.270, pari al 69,27%.
- Società elettrica dalignese S.r.l. Euro 30.730, pari al 30,73%.

In data 18 dicembre 2012 l'assemblea dei soci di Società elettrica dalignese S.r.l. ha deliberato un aumento del capitale sociale da euro 21.000 ad euro 30.000 interamente riservato alla società INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE S.p.A., da liberarsi mediante il conferimento dell'impianto idroelettrico "VIONE TEMU' 1", il cui valore risulta da apposita perizia di stima redatta dal dott. Massimo Ghetti e asseverata in data 18 dicembre 2012, e di una somma di denaro pari ad Euro 3.400.000.

L'aumento di capitale sociale è stato sottoscritto in data 28 febbraio 2013 e per effetto di tale operazione la Società elettrica dalignese S.r.l. ha rilevato contabilmente una riserva da sovrapprezzo pari ad Euro 5.078.648.

A seguito dell'operazione sopra descritta la composizione del nuovo capitale sociale di Società elettrica dalignese S.r.l. è la seguente:

- S.I.T S.p.A. Euro 21.000 pari al 70% del capitale sociale
- INBRE S.p.A. Euro 9.000 pari al 30% del capitale sociale

Informazioni di dettaglio relative alle controllate S.I.T. Service S.r.l. e Società elettrica dalignese S.r.l. sono riportate nelle seguenti tabelle. I dati in esse contenuti sono desumibili dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione Sociale:	S.I.T. Service S.r.l.
Sede:	Ponte di Legno – Via Fratelli Calvi 53/I
Capitale Sociale al 31/10/2014:	Euro 30.000
% di partecipazione :	100%
Patrimonio netto al 31/10/2014:	Euro 45.070
Risultato di esercizio al 31/10/2014:	Euro 5.988

S.I.T. Service S.r.l. detiene una partecipazione del 50% nella società La Fabbrica del Futuro S.r.l. iscritta ad un costo pari ad Euro 9.954. Tale valore risulta nettamente inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società partecipata che al 31 dicembre 2013, data dell'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci, ammontava ad Euro 3.943.621.

Denominazione Sociale:	Società elettrica dalignese S.r.l.
Sede:	Ponte di Legno – Via Fratelli Calvi 53/I
Capitale Sociale al 31/10/2013:	Euro 30.000
% di partecipazione:	70%
Patrimonio netto al 31/10/2014 :	Euro 5.737.105
Risultato di esercizio al 31/10/2014 :	Euro 1.973.098

Per effetto dell'operazione relativa all'aumento di capitale sociale descritta precedentemente e dei risultati di esercizio il patrimonio netto della società partecipata risulta notevolmente superiore al costo di iscrizione in bilancio della partecipazione stessa.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" comprende la partecipazione detenuta nel Consorzio Adamello Ski per Euro 1.000, pari al 4,87% del suo capitale sociale, nonché la partecipazione nella società Impianti Borno Srl per Euro 15.000, pari al 5,56% del suo capitale sociale.

3. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce comprende:

- l'apporto effettuato da S.I.T. S.p.A. nell'Associazione in Partecipazione costituita con la società S.IN.VAL S.r.l., avente per oggetto la realizzazione del nuovo impianto di trasporto a fune al Passo del Tonale denominato "Seggiovia Vittoria". L'ammontare residuo di tale apporto al 31 ottobre 2015 è pari ad Euro 925.000;
- il credito di Euro 1.930.000 verso la controllata S.I.T. Service S.r.l., relativo al finanziamento fruttifero di interessi erogato nel corso dei precedenti esercizi ed in quello corrente, classificato in tale voce in quanto il rimborso dello stesso non è previsto nel breve periodo.

4. IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta ad Euro 12.781 e riguarda le imposte anticipate relative a poste rettificative dell'attivo e a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi.

La voce si decrementa di Euro 19.630 rispetto all'esercizio precedente e si incrementa di Euro 12.781, in relazione alla deducibilità fiscale dei compensi degli Amministratori.

5. RIMANENZE

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Materie prime e materiali di consumo	12.062	17.928	(5.866)
Lavori in corso su ordinazione	83.506	48.505	35.001
Totale	95.568	66.433	29.135

La voce "Materie prime e materiali di consumo" è relativa alle giacenze di materiali destinati all'impiego nelle attività di gestione, costruzione e manutenzione degli impianti.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a lavori di edificazione di un impianto idroelettrico posto in Comune di Vione, commissionati a S.I.T. S.p.A. da parte di "S.i.t. Service Srl" sulla base di apposite convenzioni. Detti lavori sono iscritti in bilancio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza alla data del 31 ottobre 2015, tenendo conto dei relativi stati di avanzamento dei lavori.

6. CREDITI COMMERCIALI

La suddivisione dei crediti commerciali è la seguente:

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Crediti verso Clienti	208.968	263.297	(54.329)
Crediti verso società controllate	182.484	51.222	131.262
Crediti verso società collegate	579.792	331.813	247.979
Crediti verso società consociate	6.215	6.215	0
Crediti verso altre parti correlate	48.772	54.957	(6.185)
Fondo Svalutazione Crediti	(50.535)	(50.535)	0
Totale	975.696	656.969	318.727

I crediti verso clienti sono pari a Euro 208.968, di cui fatture da emettere per Euro 57.004.

I crediti verso società controllate sono costituiti da fatture da emettere verso la Società elettrica dalignese S.r.l. per Euro 180.984 e verso la società "S.i.t. Service Srl" per Euro 1.500.

I crediti verso società collegate sono costituiti da crediti verso Consorzio Adamello Ski per Euro 579.792, di cui fatture da emettere per Euro 45.150.

I crediti verso società consociate sono costituiti da fatture da emettere verso SOSVAV S.r.l. per Euro 6.215.

I Crediti verso Parti Correlate sono costituiti da Crediti verso Ristorante Valbione per Euro 48.772.

7. CREDITI PER IMPOSTE

La voce in esame è così composta:

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Verso erario per IVA	633.051	140.119	492.932
Crediti per IRES	53.625	0	53.625
Crediti per IRAP	54.992	93.733	(38.741)
Altri crediti di imposta	46.497	46.497	0
Crediti V/s controllata da Consolidato Fiscale	67.941	716.490	(648.549)
Totale	856.106	996.839	(140.733)

La voce "Crediti verso controllata da Consolidato Fiscale" si riferisce al credito per l'imposta IRES corrispondente all'imponibile fiscale trasferito alla tassazione di gruppo da parte della società controllata Società elettrica dalignese S.r.l., al netto degli acconti d'imposta già versati dalla stessa.

8. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le "Altre attività correnti" sono suddivise come segue:

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Crediti diversi	22.773	18.104	4.669
Ratei e risconti attivi	55.906	58.068	(2.162)
Fornitori – saldi attivi	14.063	15.302	(1.239)
Totale	92.742	91.474	1.268

9. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce, pari ad Euro 143.119, è così composta:

- credito di Euro 114.647 verso la controllata S.I.T. Service S.r.l., relativo alla quota interessi maturata nell'esercizio e nei precedenti in relazione al finanziamento fruttifero di interessi di Euro 1.930.000 erogato nel corso dei precedenti esercizi ed in quello corrente, il cui importo capitale è indicato tra le "Attività finanziarie non correnti";
- credito verso la controllata Società elettrica dalignese S.r.l. per Euro 28.472 relativo alla quota interessi maturata sul finanziamento fruttifero di interessi erogato nei precedenti esercizi, già rimborsato per l'importo capitale.

10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 31 ottobre 2015 ammontano a euro 473.503 (euro 1.811.713 al 31 ottobre 2014) e sono costituite da denaro e altri valori in cassa per Euro 1.302 e da depositi bancari per Euro 472.201.

11. CAPITALE SOCIALE

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale deliberato è pari a nominali Euro 12.040.574, sottoscritto e versato per Euro 9.030.574 suddiviso in numero 9.030.574 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, invariato rispetto al precedente esercizio.

Il capitale sociale da sottoscrivere, pari ad euro 3.010.000, riguarda l'aumento di capitale al servizio del "Prestito Obbligazionario Convertendo S.I.T. 2014 – 2024", del quale si dirà al successivo paragrafo 13 delle presenti Note Esplicative.

12. RISERVE

Al 31 ottobre 2015 le Riserve della Società sono così costituite:

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Riserva legale	60.969	34.903	26.066
Riserve statutarie	23.413	23.413	0
Riserva FTA IAS	55.114	55.114	0
Riserva Straordinaria	279.450	0	279.450
Utili (perdite) portate a nuovo	0	(215.812)	215.812
Riserva Azioni Proprie	35	35	0
Azioni Proprie	(35)	(35)	0
Totale	418.946	(102.382)	521.328

Relativamente alla loro origine la Riserva legale, le Riserve statutarie e la Riserva Straordinaria, sono interamente originate dai risultati di esercizi precedenti, mentre la Riserva FTA da IAS Transition si è originata in sede di prima adozione dei principi contabili IFRS/IAS.

Nella seguente tabella vengono specificati la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle suddette riserve, nonché la loro eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni nei tre esercizi precedenti	
			Per copertura perdite	Per altre ragioni
	31.10.2015			
Riserva legale	60.969	B	-	-
Riserve statutarie	23.413	A, B	497.754	-
Riserva FTA IAS	55.114	A, B	-	-
Riserva Straordinaria	279.450	A, B	-	-
Totale	418.946		497.754	

- A: Per aumento di capitale
- B: Per copertura perdite
- C: Per distribuzione ai soci

Le riserve evidenziate nella tabella precedente sono disponibili per l'aumento di capitale sociale previa copertura delle eventuali perdite portate a nuovo.

Relativamente alla distribuibilità si precisa che lo Statuto di S.I.T. S.p.A. all'art. 26 prevede che gli utili netti, prelevata una somma non inferiore al 5% per la riserva legale, siano come di seguito ripartiti:

- 5% al Consiglio di Amministrazione (comunque nel limite della remunerazione prevista dall'Assemblea);
- il residuo è destinato a riserva straordinaria, con divieto per l'Organo Amministrativo di distribuire dividendi ai soci.

13. PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTENDO

Nel corso dell'esercizio 2013-2014 è stato emesso da parte della Società il "Prestito Obbligazionario Convertendo S.I.T. 2014 – 2024", deliberato in data 2 gennaio 2014 dal Consiglio di Amministrazione della Società, in attuazione della facoltà delegatagli dall'Assemblea degli Azionisti del 5 dicembre 2013, costituito da massimo n. 3.010 obbligazioni convertende del valore nominale di Euro 1.000 cadauna, di durata decennale dal 6 gennaio 2014 al 6 gennaio 2024. Le obbligazioni convertende saranno convertite, obbligatoriamente ed automaticamente, in azioni ordinarie della Società il 6 gennaio 2024 in base al rapporto di conversione di numero 1 obbligazione convertenda per numero 1.000 azioni della Società del valore nominale di Euro 1,00. L'Emittente potrà rimborsare le obbligazioni convertende mediante conversione in azioni ordinarie della Società anche prima della data di scadenza del prestito obbligazionario, ma non prima del 6 gennaio 2020.

Il Prestito obbligazionario Convertendo 2014-2024 è stato iscritto, sulla base di quanto previsto dallo IAS 32, tra le componenti di patrimonio netto in quanto:

- l'emittente non è obbligato ad effettuare alcun pagamento in relazione allo strumento;
- il numero di azioni che l'emittente il Prestito Convertendo dovrà consegnare ai titolari delle Obbligazioni Convertende a scadenza è definito e non è soggetto a variazioni.

Il valore iscritto in bilancio pari ad Euro 3.010.000 è relativo alle obbligazioni sottoscritte a tutto il 31 ottobre 2015. Il Prestito Obbligazionario Convertendo 2014-2024 è stato integralmente sottoscritto, come accertato in data 20 gennaio 2015 dal Consiglio di Amministrazione.

14. FINANZIAMENTI

I finanziamenti della Società sono così composti (*importi in migliaia di euro*):

Descrizione	31.10.2015		31.10.2014	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Prestito Obbligazionario	0	0	165	0
Finanziamenti	3.051	6.202	3.237	7.065
Altre passività finanziarie	345	3.181	192	863
Totale	3.396	9.383	3.594	7.928

Il "Prestito Obbligazionario Convertibile 2003 – 2013" deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di S.I.T. S.p.A. in data 12 settembre 2003 per Euro 2.700.000 e scaduto in data 31 dicembre 2013 è stato rimborsato con le seguenti modalità:

- n. 619 obbligazioni del valore nominale di Euro 619.000 rimborsate;
- n. 2.036 obbligazioni del valore nominale di Euro 2.036.000 utilizzate per sottoscrivere il nuovo Prestito Obbligazionario Convertendo 2014-2024 di cui alla precedente nota 13;

- n. 45 obbligazioni del valore nominale di Euro 45.000 ancora da riconsegnare e rimborsare.
Al 31 ottobre 2015 l'ammontare delle vecchie obbligazioni ancora da rimborsare pari ad euro 45.000 sono state correttamente classificate tra le "Altre Passività Correnti" come meglio specificato alla Nota n. 20 delle presenti note esplicative.

La voce finanziamenti è così composta:

Descrizione	31.10.2015		31.10.2014	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Mutui e finanziamenti a medio/lungo termine	863	6.202	842	7.065
Finanziamenti bancari	1.750	0	2.150	0
Scoperti bancari	439	0	245	0
Totale	3.052	6.202	3.237	7.065

I mutui e finanziamenti a medio/lungo termine al 31 ottobre 2015 sono costituiti da:

(importi in migliaia di euro)	Importo erogato	Quota a breve	Quota a lungo	di cui oltre il 5° es.
Mutuo Fond. Banca Valle Camonica	5.000	345	2.721	1.317
Finanziamento Intesa Mediocredito	5.000	322	2.869	1.500
Finanziamento Banca Valle Camonica	1.000	196	612	0
Totale	11.000	863	6.202	2.817

Il Mutuo fondiario erogato in data 31 maggio 2006 dalla Banca di Valle Camonica è rimborsabile in 30 rate semestrali posticipate delle quali la prima è scaduta in data 31 maggio 2008, mentre l'ultima scadrà il 30 novembre 2022. A tale riguardo S.I.T. S.p.A. ha aderito al piano di postergazione annuale a partire dalla rata scadente nel mese di maggio 2010. La postergazione fa sì che la durata del finanziamento sia stata rinegoziata al 30 novembre 2023. Il tasso d'interesse annuo applicato è variabile ed è pari all'euribor a tre mesi aumentato dello spread dell'1%. Il mutuo in oggetto è garantito da ipoteca su diritti di proprietà immobiliare e di superficie e da privilegio speciale su impianti.

Il finanziamento erogato dalla Banca "Intesa Mediocredito" in data 31 maggio 2006 per euro 4,5 milioni ed in data 13 aprile 2007 per euro 0,5 milioni è rimborsabile in 30 rate semestrali posticipate delle quali la prima è scaduta in data 31 maggio 2008, mentre l'ultima scadrà il 30 novembre 2022. Anche con riferimento a tale finanziamento S.I.T. S.p.A. ha aderito al piano di postergazione annuale a partire dalla rata scadente nel mese di novembre 2010. La postergazione fa sì che la durata del finanziamento sia stata rinegoziata al 30 novembre 2023.

Il tasso d'interesse annuo applicato è variabile ed è pari all'euribor a tre mesi aumentato dello spread dell'1%. Il mutuo in oggetto è garantito da ipoteca su diritti di proprietà immobiliare e di superficie e da privilegio speciale su impianti.

Il finanziamento erogato dalla Banca di Valle Camonica per euro 1 milione in data 30 ottobre 2014 è rimborsabile in 20 rate trimestrali posticipate delle quali la prima è scaduta in data 30 gennaio 2015, mentre

l'ultima scadrà il 30 ottobre 2019. Il tasso d'interesse annuo applicato è variabile ed è pari all'euribor a tre mesi aumentato dello spread del 2%.

La voce "finanziamenti bancari" è relativa ad un contratto di finanziamento di Euro 1.000.000 erogato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, rimborsabile nel 2016, e da una anticipazione erogata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena di Euro 750.000.

Per quanto riguarda infine i debiti relativi a contratti di locazione finanziaria, gli stessi si sono ridotti rispetto al precedente esercizio per il pagamento delle rate di periodo ed incrementati per euro 2.648.000 per la stipula del nuovo contratto di leasing relativo alla seggiovia Valbione-Casola, impianto compreso nelle immobilizzazioni in corso alla data del 31 ottobre 2015. E' tuttora in essere il finanziamento di Euro 150.000 erogato da Finlombarda.

15. FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

	31.10.2015	31.10.2014	Variazioni
Saldo iniziale	463.811	419.836	43.975
Accantonamenti	99.233	118.507	(19.274)
Utilizzi	(122.680)	(74.532)	(48.148)
Saldo finale	440.364	463.811	(23.447)

La voce in esame accoglie il debito maturato alla data di riferimento nei confronti del personale dipendente a titolo di Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato.

Le proiezioni attuariali hanno evidenziato che le differenze di valutazione emergenti dall'applicazione della metodologia attuariale rispetto ai dati contabili non sono risultate significative; conseguentemente, si è optato per il mantenimento dei valori contabili.

16. FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.10.2014	Accantonam.	Utilizzi	31.10.2015
Fondo oneri futuri	6.089	-	-	6.089
Totale	6.089	-	-	6.089

Il fondo oneri futuri, invariato rispetto all'esercizio precedente, è stato stanziato a fronte dell'onere previsto per il futuro pagamento di canoni per sfruttamento acque.

Come per il precedente esercizio tale fondo rischi non è stato attualizzato perché l'effetto è ritenuto trascurabile.

17. IMPOSTE DIFFERITE

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Imposte differite passive	68.443	82.852	(14.409)
Totale	68.443	82.852	(14.409)

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono le imposte differite e la loro movimentazione avvenuta nell'esercizio in corso:

	Leasing	Altro	Totale
Al 31 ottobre 2014	82.852	0	82.852
Accredito a conto economico	(14.409)		(14.409)
Al 31 ottobre 2015	68.443	0	68.443

Le imposte differite sono relative esclusivamente all'effetto fiscale derivante dalla contabilizzazione dei beni in leasing secondo la metodologia finanziaria prevista dal principio contabile internazionale IAS 17.

18. DEBITI COMMERCIALI

La suddivisione dei debiti commerciali è la seguente:

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Debiti verso fornitori	915.924	706.287	209.637
Debiti verso società collegate	316.653	394.757	(78.104)
Debiti verso società consociate	1.615.980	1.692.083	(76.103)
Debiti verso parti correlate	6.940	22.547	(15.607)
Totale	2.855.497	2.815.674	39.823

I debiti verso fornitori sono pari a Euro 915.924, di cui fatture da ricevere per Euro 346.899 e note credito da ricevere per euro 42.762.

I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti verso il Consorzio Adamello Ski per Euro 316.653, di cui fatture da ricevere per Euro 298.397.

I debiti verso società consociate sono costituiti dai debiti verso SOSVAV S.r.l. per Euro 23.580 e da debiti verso S.I.A.V. S.p.A. per Euro 1.592.400, di cui fatture da ricevere per Euro 850.000.

I debiti verso parti correlate sono costituiti da debiti verso Ristorante Valbione per Euro 6.940.

19. DEBITI PER IMPOSTE

Il dettaglio è il seguente:

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Erario c/ritenute	48.256	26.338	21.918
Debiti per IRES da Consolidato Fiscale	0	292.430	(292.430)
Debiti per sanzione ravvedimento	0	12.700	(12.700)
Totale	48.256	331.468	(283.212)

A partire dall'esercizio 2013/2014 la Società ha optato per la tassazione di gruppo (consolidato fiscale nazionale), unitamente alla propria controllata "Società elettrica dalignese S.r.l." regolata dall'apposito contratto sottoscritto tra le parti e soggetta alla disciplina prevista dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86.

Pertanto il bilancio al 31/10/2015 recepisce le scritture contabili relative a tale opzione in relazione a quanto previsto dal contratto, sottoscritto tra le parti aderenti al consolidato fiscale.

20. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

La voce in esame è così composta

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Debiti v/ istituti di previdenza	133.806	88.103	45.703
Debiti v/ il personale	271.920	183.224	88.696
Debiti diversi	250.455	171.048	79.407
Ratei e risconti passivi	56.510	99.893	(43.383)
Totale	712.691	542.268	170.423

Tra i Debiti Diversi sono compresi Euro 45.000 relativi ad obbligazioni convertibili del precedente prestito obbligazionario non ancora rimborsate (Euro 165.000 al 31/10/2014) ed Euro 90.300 per interessi sul Prestito Obbligazionario Convertendo 2014-2024.

21. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non detiene strumenti finanziari derivati e non opera, né ha mai operato, tramite strumenti finanziari derivati.

22. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, la Posizione finanziaria netta della Società alla data di riferimento è la seguente (*importi in migliaia di euro*):

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Denaro e valori in cassa	1	2	(1)
Saldi attivi di c/c bancari	472	1.810	(1.338)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	473	1.812	(1.339)
Debiti verso obbligazionisti	0	165	(165)
Finanziamenti	3.051	3.237	(186)
Altre passività finanziarie	345	191	154
Indebitamento finanziario corrente	3.396	3.593	(197)
Indebitamento finanziario corrente netto	2.923	1.781	1.142
Finanziamenti	6.202	7.065	(863)
Altre passività finanziarie	3.181	863	2.318
Indebitamento finanziario non corrente	9.383	7.928	1.455
Indebitamento finanziario netto	12.306	9.709	2.597

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

23. RICAVI E PROVENTI OPERATIVI

Nell'esercizio 2014/2015 i ricavi e proventi operativi sono stati pari a 8.360 migliaia di euro, con un incremento del 1,09% rispetto al corrispondente ammontare dell'esercizio precedente. La loro composizione è illustrata nella seguente tabella (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.911	7.886	25
Variazione lavori in corso su ordinazione	35	5	30
Altri ricavi e proventi operativi	414	379	35
Totale	8.360	8.270	90

La seguente tabella illustra la suddivisione della voce "Ricavi" nelle sue componenti e la relativa comparazione con l'esercizio precedente (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Ricavi riparti Skirama – Adamello Ski	6.878	6.891	(13)
Ricavi biglietteria	429	328	101
Ricavi ANEF Ski e Adamello Brenta	235	239	(4)
Ricavi commesse S.i.t. Service S.r.l.	0	23	(23)
Ricavi commesse SO.SV.A.V. S.r.l.	0	49	(49)
Ricavi commesse Comune Ponte di Legno	0	118	(118)
Ricavi commesse SED	78	0	78
Ricavi gestione e manut. centrali SED	111	156	(45)
Altri ricavi	180	82	98
Totale	7.911	7.886	25

L'andamento dei ricavi evidenzia una sostanziale tenuta relazione all'attività di gestione degli impianti di risalita. Con riferimento all'attività relativa alle commesse, sono stati completati i lavori svolti per conto di SO.SV.A.V. S.r.l. e Società Elettrica Dalignese Srl, sono iniziati lavori per conto di S.I.T. Service S.r.l.

Nella voce "Altri Ricavi e proventi operativi" sono comprese le seguenti voci:

- Contributo gestione piscina per Euro 53.000
- Riaddebiti al Consorzio Adamello Ski per Euro 45.150
- Affitti attivi per Euro 186.436
- Rimborsi diversi per Euro 46.383
- Sopravvenienze attive per Euro 14.623
- Proventi vari per prestazioni personale per Euro 10.103
- Contributi diversi per Euro 40.000
- Altri Proventi per Euro 18.381.

24. ACQUISTI

La suddivisione della voce “Acquisti” nelle sue componenti e la relativa comparazione con l’esercizio precedente è evidenziata nella seguente tabella (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Acquisti commessa S.i.t. Service S.r.l.	34	8	26
Acquisti commessa Sosvav	0	1	(1)
Acquisti commessa Comune Ponte di Legno	4	84	(80)
Carburanti e lubrificanti	256	295	(39)
Altri acquisti	328	217	111
Totale	622	605	17

25. COSTI PER SERVIZI

La seguente tabella illustra la suddivisione della voce “Servizi” nelle sue principali componenti ed evidenzia la comparazione delle stesse con gli importi corrispondenti dell’esercizio precedente (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Spese gestione Consorzio Adamello Ski	964	1.054	(90)
Energia elettrica impianti	901	872	29
Manutenzioni	205	230	(25)
Assicurazioni	275	254	21
Compensi organi sociali	95	96	(1)
Consulenze	238	269	(31)
Canoni noleggio macchinari e battipiste	141	38	103
Canone locazione SIAV	850	860	(10)
Giornate Adamello-Brenta	84	101	(17)
Riscaldamento piscina	73	111	(38)
Altri servizi	398	429	(31)
Totale	4.224	4.314	(90)

Le variazioni sono legate alla dinamica dell’attività aziendale.

26. COSTI DEL PERSONALE

La suddivisione dei costi del personale nelle sue componenti e la comparazione di ciascuna delle stesse con gli importi corrispondenti dell’esercizio precedente è evidenziata nella seguente tabella (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Salari e stipendi	1.847	1.810	37
Oneri sociali	641	582	59
TFR	124	119	5
Altri costi	204	210	(6)
Totale	2.816	2.721	95

La variazione dei costi per il personale è direttamente correlata allo sviluppo dell'attività.

L'Organo Amministrativo precisa che nel periodo dal 01.11.2014 al 31.10.2015 sono stati assunti n. 29 dipendenti con contratto trasporti a fune a tempo determinato fino alla chiusura della stagione invernale 2014/2015; durante la stagione estiva 2015 sono stati assunti n. 22 dipendenti con contratto trasporti a fune a tempo determinato e n. 16 dipendenti con contratto edile a tempo determinato.

Il totale dei dipendenti in carico alla data del 31/10/2015 è il seguente:

Impiegati amministrativi: n. 3 a tempo indeterminato (di cui n. 2 part-time);

Impiegati tecnici: n. 1 a tempo indeterminato part-time;

Operai trasporti: n. 8 a tempo indeterminato e n. 15 a tempo determinato stagionale, totale n. 23;

Operai edili: n. 16 a tempo determinato stagionale.

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio (calcolato con gg detrazioni) è stato di n. 49,70 così suddiviso per categorie: 2,63 impiegati e 47,07 operai.

27. PROVENTI FINANZIARI

La voce comprende il dividendo pari ad Euro 1.680.000 (Euro 1.820.000 nel precedente esercizio) percepito dalla controllata Società elettrica daliginese S.r.l.

28. ONERI FINANZIARI

La composizione degli "Oneri finanziari" e la relativa comparazione con l'esercizio precedente è evidenziata nella tabella seguente (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Interessi passivi verso banche scoperti di c/c	19	70	(51)
Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine	85	88	(3)
Interessi passivi su finanziamenti a breve	24	52	(28)
Interessi passivi su leasing	8	12	(4)
Interessi su prestito obbligazionario	104	69	35
Altri interessi passivi	1	1	0
Totale	241	292	(51)

29. IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione delle "Imposte sul reddito" e la relativa comparazione con l'esercizio precedente è evidenziata nella tabella seguente (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2015	31.10.2014	Variazione
Imposte correnti	63	40	23
Imposte anticipate	7	(11)	18
Imposte differite	(14)	(32)	18
Proventi da Consolidato Fiscale	(317)	(424)	107
Totale	(261)	(427)	166

Le imposte correnti sono rappresentate da IRAP per Euro 63.000.

I proventi da Consolidato Fiscale sono strettamente correlati al contratto che regola il rapporto con la controllata "Società elettrica dalignese S.r.l." in relazione all'opzione effettuata la tassazione di gruppo di cui si è detto al precedente paragrafo n. 19. In particolare tale provento corrisponde al risparmio di imposta ai fini IRES realizzato da SIT S.p.A. per effetto del totale utilizzo della perdita fiscale dalla stessa conseguita (Euro 1.152 migliaia) a compensazione dell'imponibile trasferito al consolidato fiscale dalla controllata Società elettrica dalignese S.r.l..

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti in Italia, è la seguente:

(Importi in migliaia di euro)

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES – IRAP)			
IMPOSTA IRES			
Risultato prima delle imposte		444	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%) Ires			122
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	217		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	(1.818)		
Totale		(1.601)	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	71		
Totale		71	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1)		
Totale		(1)	
Perdite fiscali pregresse			
Imponibile fiscale Ires		(1.152)	
Imposta corrente IRES (27,5%)			0
IMPOSTA IRAP			
Ricavi e proventi operativi A)	8.360		
Costi operativi B)	(7.513)		
Ammortamenti e accantonamenti C)	(1.931)		
EBIT (A – B - C)		(1.084)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.867		
Totale		1.783	

Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)			70
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	(220)		
Totale variazioni		(220)	
Variazioni in aumento ai fini IRES valide anche ai fini IRAP			
Variazioni in diminuzione ai fini IRES valide anche ai fini IRAP	(21)		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	71		
Totale variazioni		50	
Imponibile IRAP		1.613	
Imposta corrente IRAP (3,9%)			63

30. DIVIDENDI

L'Organo Amministrativo conferma quanto già anticipato al precedente punto 12 delle presenti note esplicative, e cioè che lo Statuto di S.I.T. S.p.A. all'art. 26, prevede che gli utili netti, prelevata una somma non inferiore al 5% per la riserva legale, siano come di seguito ripartiti: 5% al Consiglio di Amministrazione (comunque nel limite della remunerazione prevista dall'Assemblea), mentre il residuo è destinato a riserva straordinaria, con divieto per l'Organo Amministrativo di distribuire dividendi ai soci.

31. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Categorie di strumenti finanziari

Ai sensi dell'IFRS 7, si riporta di seguito la suddivisione degli strumenti finanziari tra le categorie previste dallo IAS 39.

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31.10.2015	31.10.2014
Attività finanziarie		
<i>Costo ammortizzato</i>		
Attività finanziarie non correnti	1.930	1.410
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	474	1.811
Crediti commerciali	976	657
Attività finanziarie correnti	143	116

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31.10.2015	31.10.2014
Passività finanziarie		
<i>Costo ammortizzato</i>		
Debiti verso obbligazionisti	0	165
Finanziamenti e altre passività finanziarie	12.780	11.356
Debiti commerciali	2.855	2.816

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività, e principalmente:

- al rischio di liquidità, che si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività della Società;
- al rischio di mercato, relativamente alla volatilità dei tassi di interesse;
- al rischio di credito, con particolare riferimento ai normali rapporti commerciali con i clienti.

Gestione del rischio di liquidità

La struttura patrimoniale della Società è caratterizzata da investimenti molto ingenti effettuati per la realizzazione degli impianti sciistici e delle connesse attività finalizzate alla valorizzazione e allo sviluppo turistico ed economico dell'Alta Valle Camonica, ed in particolare del comprensorio sciistico Adamello Ski. L'impegno connesso alla realizzazione ed al finanziamento di detti investimenti ha comportato, in aggiunta alle risorse rivenienti dai mezzi propri, l'assunzione di una rilevante posizione debitoria, peraltro sufficientemente equilibrata in quanto strutturata in prevalenza a medio-lungo termine.

L'approccio della Società nella gestione del rischio di liquidità prevede di garantire che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. La Società opera allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie.

Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare tempestivamente le azioni necessarie.

Si riporta di seguito un'analisi per scadenza delle passività finanziarie al 31 ottobre 2015 e al 31 ottobre 2014.

Passività finanziarie al 31 ottobre 2015	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	1° anno	2° anno	3°-5° anno	oltre 5° anno
<i>(Importi espressi in migliaia di Euro)</i>						
<i>Mutui</i>	7.065	8.272	1.077	1.070	3.150	2.975
<i>Finanziamenti bancari</i>	1.000	1.010	1.010			
<i>Altri debiti verso banche (Scoperti di c/c)</i>	1.189	1.189	1.189			
<i>Debiti per locazioni finanziarie</i>	3.376	3.700	345	330	990	2.035
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	150	153	16	31	91	15
<i>Debiti commerciali</i>	2.855	2.855	2.855			
Totale	15.635	17.179	6.492	1.431	4.231	5.025

Passività finanziarie al 31 ottobre 2014	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	1° anno	2° anno	3°-5° anno	oltre 5° anno
<i>(Importi espressi in migliaia di Euro)</i>						
<i>Prestito obbligazionario</i>	165	165	165			
<i>Mutui</i>	7.908	9.115	1.079	1.077	3.199	3.760
<i>Finanziamenti bancari</i>	1.400	1.417	1.417			
<i>Altri debiti verso banche (Scoperti di c/c)</i>	995	995	995			
<i>Debiti per locazioni finanziarie</i>	905	1.005	214	214	577	
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	150	153	16	31	91	15
<i>Debiti commerciali</i>	2.816	2.816	2.816			
Totale	14.339	15.666	6.702	1.322	3.867	3.775

Gestione del rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario della Società è a tasso variabile e pertanto variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Tenuto conto dell'andamento dei tassi di interesse la Società non ha ritenuto opportuno utilizzare, fino ad ora, strumenti finanziari di copertura dei flussi di cassa derivanti dalla variazione dei tassi di interesse.

Sensitivity Analysis

Con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile al 31 ottobre 2015 e al 31 ottobre 2014, un ipotetico incremento (decremento) dei tassi di interesse di 100 punti base rispetto ai tassi di interesse puntuali in essere in pari data, in una situazione di costanza di altre variabili, comporterebbe gli effetti evidenziati di seguito:

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31.10.2015	31.10.2014
	Oneri finanziari	Oneri finanziari
Incremento di 100 punti base	100	120
Decremento di 100 punti base	(100)	(120)

Gestione del rischio di credito

Il rischio di credito della Società è sostanzialmente limitato, essendo essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti verso controparti quali il Consorzio Adamello Skie la società controllata Società elettrica dalignese S.r.l. nonché al finanziamento erogato alla società controllata S.I.T. Service S.r.l.. Con tali controparti, infatti, la Società intrattiene rapporti in buona parte consolidati e non ha mai sofferto perdite su crediti. In particolare, l'esposizione creditoria viene costantemente monitorata e non è da ritenere soggetta a particolari rischi di inesigibilità.

32. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In data 18 novembre 2013 il Consiglio di amministrazione ha approvato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate". Secondo quanto previsto da tale procedura il Consiglio di Amministrazione ha identificato le seguenti Parti Correlate:

- Società SO.SV.A.V. Srl (in quanto controllata da Fondazione Alta Valle Camonica);
- Società SIAV Spa (in quanto controllata da Fondazione Alta Valle Camonica);

che si aggiungono a quelle già precedentemente identificate, rappresentate da:

- Consorzio Adamello Ski Ponte di Legno – Tonale;
- Società S.I.T. Service S.r.l.;
- Società elettrica dalignese S.r.l.(SED);
- Pedretti Luciano - Ristorante Valbione (in quanto Amministratore);
- Autofficina Veclani Pierino (in quanto Amministratore).

Devono inoltre essere considerati tra le parti correlate per definizione i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Per tale motivo sono stati indicati nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria, nel Conto Economico complessivo e nel Rendiconto finanziario anche gli importi derivanti dai rapporti intrattenuti con tali Parti.

Nell'esercizio 2014/2015 i rapporti intercorsi e iscritti tra la società e le suddette Parti Correlate sono stati evidenziati nella seguente tabella:

<u>Voce di Bilancio</u>	<u>Denominazione</u>	<u>Importo 31/10/2015</u>
Attività finanziarie non correnti		
	Finanziamento fruttifero Sit Service Srl	1.930.000
Rimanenze		
	Lavori in corso S.i.t. Service Srl	83.506
Crediti Commerciali		
	Fatture da emettere S.i.t. Service	1.500
	Pedretti Luciano Rist.Valbione	48.772
	Fatt.da emettere SED	180.984
	Fatt.da emettere Consorzio Adamello Ski	45.150
	Fatt.da emettere Sosvav	6.215
	Crediti v/s Adamello Ski	534.642
	Totale Crediti Commerciali	817.263
Crediti per imposte		
	SED da Consolidato Fiscale	67.941
Attività finanziarie Correnti		
	Interessi su finanziamenti a società controllate – Sit Service Srl e SED	143.119
Debiti Commerciali		
	SIAV Spa	742.400
	Pedretti Luciano Rist.Valbione	6.940
	Consorzio Adamello Ski	18.256
	Sosvav	23.580
	Fatt.da ricevere Adamello Ski	298.396
	Fatt.da ricevere Siav	850.000
	Totale Debiti Commerciali	1.939.572
Altre attività correnti		
	Debiti verso Amministratori per compensi	85.043
Ricavi delle vendite e prestazioni		
	Riparti Skirama	6.878.503
	Punti Skirama	49.228
	Commesse SED	77.662
	Gestione e manut.centraline SED	110.906
	Totale ricavi delle vendite e prestazioni	7.116.299
Variazioni lavori in corso su ordinazione		
	Sit Service Srl per lavori Val Ciplì	35.001

Altri Ricavi		
	Contributi Consorzio Adamello	40.000
	Proventi personale (Consorzio Adamello)	1.902
	Rimborso spese (Consorzio Adamello)	7.163
	Affitto Valbione - Pedretti Luciano	77.034
	Riaddebiti Consorzio Adamello	45.150
	Fitti attivi Consorzio Adamello	9.713
	Contributo piscina Consorzio Adamello	53.000
	Rimborso imposte SED	12.975
	Prestazioni amm.ve v/s Sit Service Srl	1.500
	Totale Altri Ricavi	248.437
Servizi		
	Gestione Consorzio Adamello	964.068
	Prestazioni Consorzio Adamello	13.260
	Canone locazione SIAV	850.000
	Spese di riscaldamento – Sosvav	2.743
	Spese di rappresentanza: Pedretti Luciano	210
	Spese Riscald.piscina - Sosvav	73.018
	Manut.autovettura – Autoff.Veclani Pierino	5.523
	Manut.assist.piscina – Sosvav	304
	Manutenz.automezzi - Veclani Pierino	15.461
	Compensi Amministratori	60.333
	Totale Servizi	1.984.920
Costi del personale		
	Pasti operai - Pedretti Luciano - Rist.Valbione	30.654
Proventi Finanziari		
	Dividendi SED	1.680.000
	Interessi attivi Sit Service	35.548
	Totale Proventi Finanziari	1.715.548
Imposte sul reddito		
	Proventi da consolidamento fiscale da SED	316.846

Di seguito, come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è riportata l'incidenza sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico complessivo delle operazioni tra S.I.T. S.p.A. e le suindicate Parti Correlate.

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria

	31.10.2015	Correlate	Incidenza sul totale
Attività finanziarie non correnti	2.855.000	1.930.000	67,60%
Rimanenze	95.568	83.506	87,38%
Crediti commerciali	975.696	817.263	83,76%
Crediti per imposte	856.106	67.941	7,94%
Attività finanziarie correnti	143.119	143.119	100,00%
Debiti Commerciali	(2.855.497)	(1.939.572)	67,92%
Altre passività correnti	(712.691)	(85.043)	11,93%

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico complessivo

	31.10.2015	Correlate	Incidenza sul totale
Ricavi delle vendite e prestazioni	7.911.422	7.116.299	89,95%
Variazioni lavori in corso su ordinazione	35.001	35.001	100%
Altri Ricavi	414.076	248.437	60,00%
Costi per servizi	(4.223.733)	(1.984.920)	46,99%
Costi del personale	(2.816.464)	(30.654)	1,09%
Proventi finanziari	1.768.308	1.715.548	97,02%
Imposte sul reddito	261.406	316.846	131,14%

33. ACCORDI NON RISULTANTI DALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Non vi sono in essere accordi non risultanti dal bilancio che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

34. COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 maggio 2015 ha nominato il Comitato per la Remunerazione allo scopo di elaborare valutazioni approfondite per la remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione.

In data 30 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con parere favorevole del collegio sindacale, la proposta del Comitato per le Remunerazioni che prevede un compenso annuo a favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Euro 50.000,00.

L'Assemblea dei soci del 02 marzo 2015 ha approvato il compenso massimo di euro 200,00 ai consiglieri per ogni presenza alle riunioni di consiglio di amministrazione per un tetto massimo annuale pari ad euro 15.000,00.

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PERIODO PER CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA
Bezzi Mario Giuseppe	Presidente	01.11.14-31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 41.533,33 di cui erogati € 700
Pasina Giuseppe	Vice Presidente	01.11.14-02.03.15	02.03.2015	€ 5.300
Basso Franco	Consigliere	01.11.14-31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 500
Bulferi Giovanni Battista	Consigliere	01.11.14-02.03.15	02.03.2015	€ 300
Leoncelli Marco Mansueto	Consigliere	01.11.14-31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 700
Patti Piergiuseppe	Consigliere	01.11.14-02.03.15	02.03.2015	€ 300
Pedretti Luciano	Consigliere	01.11.14-31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 700
Pennacchio Graziano	Consigliere	01.11.14-31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 300
Romano Giovanni	Consigliere	01.11.14-31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 600
Tomasi Stefano	Consigliere	01.11.14-31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 700
Veclani Pierino	Consigliere	01.11.14-31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 700
Bonariva Paola Clara	Consigliere	02.03.15-31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 400
Bulferi Noemi	Consigliere	02.03.15-31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 400
Rossi Monica	Consigliere	02.03.15-31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 400
Morandini Pietro	Presidente del Collegio Sindacale	01.11.14-31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 10.000
Rota Vigilio	Sindaco Effettivo	01.11.14-31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 7.100
Garatti Ettore	Sindaco Effettivo	01.11.14-02.03.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 2.366,67
Dall'Oglio Serena	Sindaco Effettivo	02.03.15-31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	€ 4.533
Lascioli Giovanni	Sindaco Supplente	01.11.14-02.03.15	02.03.2015	-
Vollono Paolo	Sindaco Supplente	01.11.14- 31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	-
Morandini Maria Caterina	Sindaco Supplente	02.03.15-31.10.15	Approvaz. Bil 31.10.2017	-

35. COMPENSI SPETTANTI PER L'ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE, PER SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE E PER ALTRI SERVIZI

I corrispettivi spettanti alla società di revisione, relativi alla revisione legale dei conti annuali, sono pari ad Euro 20.943, mentre non vi sono corrispettivi spettanti alla stessa per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

I compensi spettanti ad altri soggetti per servizi di consulenza fiscale finalizzata alla predisposizione delle dichiarazioni relative alla liquidazione di IRES, IRAP e IVA ed all'espletamento di tutti gli adempimenti fiscali per l'anno 2015 ammontano a Euro 15.258, mentre i compensi per servizi di consulenza relativi alla redazione del bilancio ammontano a Euro 14.690.

36. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

S.I.T. S.p.A. non ha in essere alcun piano di stock option.

37. INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' OD ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO – ART.2497 BIS DEL CODICE CIVILE

La Società, a partire dall'esercizio 2013-2014, è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Fondazione Alta Valle Camonica, avente sede in Ponte di Legno, Piazzale Europa 9, Codice Fiscale 90024010176, come meglio precisato nella Relazione sulla Gestione.

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, riferiti al 31/10/2014:

Stato Patrimoniale

ATTIVO	Euro/000
Partecipazioni	12.029
Altre Immobilizzazioni	2
Disponibilità liquide	102
Altre attività	2
Totale attivo	12.135

PASSIVO	Euro/000
Patrimonio Netto:	
- Fondo di dotazione	12.134
- Utile/Perdita di esercizio	0
Debiti	1
Totale passivo	12.135

Conto Economico

	Euro/000
A) Valore della produzione	0
B) Costi della produzione	(2)
C) Proventi e oneri finanziari	2
Utile (perdita) dell'esercizio	0

Ponte di Legno, 11/02/2016.

Il Consiglio di Amministrazione

(Bezzi Mario Giuseppe) – Presidente e Legale Rappresentante

(Pennacchio Graziano) – Vice Presidente

(Romano Giovanni) – Consigliere Delegato

(Veclani Pierino) – Consigliere Delegato

(Basso Franco) – Consigliere

(Bonariva Paola Clara) - Consigliere

(Bulferi Noemi) – Consigliere

(Leoncelli Marco Mansueto) – Consigliere

(Pedretti Luciano) – Consigliere

(Rossi Monica) – Consigliere

(Tomasi Stefano) – Consigliere

Handwritten signatures of the board members in various colors (blue, black, red) corresponding to the list on the left.

